

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria

DECISIONE DI CONTRARRE

ex art. 17 - comma 1 - D. Lgs. n. 36/2023

n. 79 del 20 maggio 2024

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera 4) del D. lgs. n. 36/2023, per

la realizzazione del Progetto "JAMU - Sali a bordo della legalità", da realizzarsi a favore dei minori e giovani adulti in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Catanzaro.

CIG: B1C1FC8431 - Importo € 4.028,00.

IL DIRETTORE

Richiamati

- il decreto ministeriale 17 novembre 2015, concernente l'organizzazione delle articolazioni territoriali ai sensi dell'art.16, commi 1 e 2, del D.P.C.M. n. 84 del 15.06.2015;
- il decreto legislativo n. 272/89, che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro di Rieducazione per i Minorenni, anche funzioni tecniche di programmazione, di coordinamento dell'attività dei servizi e di collegamento con gli enti locali;
- il DPCM 15 giugno 2015, n. 84, nonché il D.M. 17 novembre 2015, con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;
- il decreto legislativo n. 121/2018 che, all'art.1, comma 1, afferma che l'esecuzione della pena detentiva e delle misure penali di comunità tende a favorire la responsabilizzazione, l'educazione e il pieno sviluppo psico-fisico del minorenne, la preparazione alla vita libera, l'inclusione sociale, e a prevenire la commissione di ulteriori reati, anche mediante il ricorso ai percorsi di istruzione, di formazione professionale, di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, e ad attività di utilità sociale, culturali, sportive e di tempo libero;
- il Comunicato ANAC del 10 gennaio 2024 "*Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro*", che estende al 30/09/2024 l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità;

Premesso

- che per il raggiungimento degli obiettivi del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria, si rende necessario promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minori entrati nel circuito penale ed in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Catanzaro;

Visti

- il progetto "JAMU - Sali a bordo della legalità", predisposto dall'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Catanzaro e autorizzato dal DGMC con nota prot. n. 15853 del 05/03/2024;
- l'affidamento diretto di cui all'ID [aa5b9206-00f0-4e2a-9807-86874c37cdbf](#), rivolto all'Associazione "Libera" con sede in Vibo Valentia;

DECIDE

1. di affidare al predetto operatore economico - Associazione Libera - la realizzazione del progetto "JAMU - Sali a bordo della legalità", secondo la Scheda di Progetto e l'allegato Piano Finanziario, sviluppato per le annualità 2024, 2025 e 2026, per un importo di € 4.028,00, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, ex art. 50, comma 1, lettera a) del D. lgs. n. 36/2023;
2. di procedere all'affidamento diretto del progetto "JAMU - Sali a bordo della legalità", per un importo pari ad € 4.028,00, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023;
3. di specificare che in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art.52 del D.lgs n. 36/2023 si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;
4. di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
5. di aver acquisito il codice identificativo di gara attraverso la piattaforma informatica dell'ANAC, riportante il numero **B1C1FC8431**;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it;
7. di nominare Responsabile Unico di Progetto il Funzionario Amministrativo del CGM, dott.ssa Daniela Salerno;
8. di nominare Direttore dell'esecuzione il Direttore dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Catanzaro, dott.ssa Anna Costanzo;
9. di mandare all'Area I – Affari Generali e Personale, per la registrazione e la conservazione agli atti di ufficio.

DECISIONE DI CONTRARRE

ex art. 17 – comma 1 – D. Lgs. n. 36/2023
NUMERO 80 DEL 23 MAGGIO 2024

OGGETTO: Decisione di contrarre per l'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 9", mediante affidamento diretto per la migrazione del contratto di telefonia mobile alla VODAFONE Italia S.p.a.

IL DIRETTORE RICHIAMATI

- il decreto ministeriale 17 novembre 2015, concernente l'organizzazione delle articolazioni territoriali ai sensi dell'art.16, commi 1 e 2, del D.P.C.M. n. 84 del 15.06.2015;
- il decreto legislativo n. 272/89, che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro di Rieducazione per i Minorenni, anche funzioni tecniche di programmazione, di coordinamento dell'attività dei servizi e di collegamento con gli enti locali;

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, l'art.4, comma 2, che assegna ai dirigenti la competenza sull'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., che prevede che tutte le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- l'art. 15, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano, nell'interesse proprio o di altre amministrazioni, un Responsabile unico di progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice"*;
- l'art. 17 del d. lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'art. 17, comma 2, del d. lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- gli artt. 14, 48 e segg. del d. lgs. n. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;
- in particolare, l'art. 49, comma 6, del Codice, concernente gli affidamenti diretti di importo inferiore a cinquemila euro e l'art. 50, comma 1, lettera b), del d. lgs. n. 36/2023, concernente le procedure per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a centoquarantamila euro;
- le disposizioni contenute nell'art. 166 del d. lgs. n. 36/2023 e nelle Linee guida ANAC n. 15, relative all'insussistenza di conflitti di interesse;
- l'art. 28 del Codice, concernente la trasparenza dei contratti pubblici;

CONSIDERATO

- che la Direzione del Centro per la Giustizia Minorile di Catanzaro ha, a tutt'oggi, attivo con la Telecom S.p.A., un contratto di fornitura per il servizio di telefonia mobile, in adesione alla convenzione Consip *"Telefonia mobile 8"*;
- che il sopracitato contratto, atto a garantire la reperibilità dei dipendenti in servizio presso il C.G.M. di Catanzaro e Servizi Minorili contabilmente amministrati, andrà in scadenza al 30 giugno 2024;
- che è intendimento della direzione del C.G.M. dare continuità al servizio di reperibilità dei dipendenti del C.G.M. e Servizi Minorili di Catanzaro;
- che presso la Consip S.p.a., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, risulta attiva la Convenzione quadro *"Telefonia"*

Mobile 9" - Lotto unico, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58, l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, stipulata con VODAFONE Italia S.p.A.;

- che la tracciabilità dei flussi finanziari, nel rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136, è stata garantita dalla VODAFONE Italia S.p.a. in sede di sottoscrizione della Convenzione;
- che la regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa della VODAFONE Italia S.p.a., ai sensi dell'articolo 46 comma 1, lettera p) del DPR 28/12/2000, n. 445, è stata accertata dalla Consip S.p.A. in sede di sottoscrizione della Convenzione;

ACCERTATO

- che la spesa discendente dalla fatturazione bimestrale troverà capienza nei fondi garantiti dal Superiore Dipartimento con il Documento di Programmazione Generale, sul capitolo 2061 - piano gestionale 13;

DISPONE

1. di aderire, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 36/2023, alla Convenzione "*Telefonia Mobile 9"*, stipulata dalla Consip S.p.A. con l'Operatore Economico VODAFONE Italia S.p.a., con sede alla Via Jervis n. 13 - Ivrea (TO), P. Iva 08539010010, mediante Ordinativo Esecuzione Immediata sulla piattaforma www.acquistiinretepa.it, per un importo presunto biennale di € 1.000,00, Iva esclusa;
2. di dare atto che la relativa spesa troverà capienza nei fondi del bilancio di previsione garantiti dal Superiore Dipartimento, sul **capitolo 2061** - piano gestionale **13**;
3. di procedere alla prenotazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) derivato da quello della Convenzione Consip "*Telefonia Mobile 9"* CIG 9458158EE1;
4. di nominare quale Responsabile Unico di Progetto, di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 36/2023, il Funzionario Amministrativo e Responsabile dell'Area Amministrazione Contabile del Centro per la Giustizia Minorile di Catanzaro, Sig.ra Daniela Salerno;
5. di nominare quale Responsabile del Procedimento per la fase dell'esecuzione, l'Assistente Amministrativo, in servizio presso il Centro per la Giustizia Minorile di Catanzaro, Sig. Saverio Labonia;
6. nelle more dell'adozione, da Parte del Superiore Dipartimento, del Regolamento concernente la definizione dei criteri di riparto di cui all'art. 45, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023, di riservarsi di impegnare definitivamente su apposito Fondo e su indicazione del Superiore Ufficio, gli importi relativi agli incentivi per funzioni tecniche, entro la misura massima stabilita dalla legge, individuata nel 2% dell'importo della fornitura, a valere sugli stanziamenti previsti per il presente appalto su capitoli di bilancio del Ministero della Giustizia;
7. di provvedere, in applicazione dell'articolo 3, comma 4, e dell'articolo 5 della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Valeria Cavalletti